PRAIA A MARE

Le operazioni, entro il 20 dicembre prossimo

"Marlane 2": conferiti dal tribunale gli incarichi ai periti

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE – Operazioni peritali entro il prossimo 20 dicembre. E' una delle decisioni importanti prese nel corso dell'udienza di ieri dedicata al processo "Marlane 2".

Sono stati anche affidati ufficialmente gli incarichi ai periti: il professor Alessandro Gargini, dell'università di Bologna; e Ivo Pavan. Entrambi dovranno rispondere ai quesiti posti. Entro il 20 dicembre dovranno svolgersi le operazioni e poi ci saranno i canonici 120 giorni per presentare l'esito del lavoro svolto. Si tratta di scavi carotaggi, campionamenti e successive analisi per l'individuazione dei composti inorganici (metalli, comprensivi del cromo VI), degli idrocarburi aromatici, composti aromatici policiclici, composti alifatici clorurati cancerogeni e alifatici clorurati non cancerogeni, composti alifatici alogenati cancerogeni, cloro benzeni, fenoli clorurati, Pcb, amianto, coloranti azoici che per scissione di uno o più gruppi azoici possono rilasciare una o più delle 22 ammine aromatiche elencate nell'appendice della direttiva del Parlamento europeo.

Bisognerà indicare le eventuali aree dove sono state riscontrate anomalie con il georadar nel sottosuolo e specificatamente in quattro aree anomale: nel "magazzino lati" realizzato dall'anno 2000, nell'area esterna dello stabilimento, ubicata sul lato mare.

i indagini

Altra perizia riguarda i prelievi con campioni di polveri, sedimenti, fibre (bianche, nere ed altri colori), incrostazioni, ecc. L'attività deve essere svolta nell'insediarnento produttivo industriale Marzotto/Marlane, a Praia a Mare e specificatamente: a) dalle bocchette ove veniva aspirata l'aria e posizionate nelle 8 centrali di condizionamento; b) dai cunicoli sotterranei ed in particolare da quello che si diparte dal reparto tintoria, finissaggio e tessitura; c) dai muri del reparto tintoria (top e pezze) e laboratorio colori; d) all'interno della Cisterna per le acque (posizionata a monte dello stabilimento).

I prelievi dovranno essere effettuati su tutta l'area dell'opificio. Bisognerà svolgere le successive analisi chimiche per l'individuazione dei vari materiali ritenuti pericolosi. Il Gip ha rigettato tutte le eccezioni presentate dai difensori degli imputati, alle quali si sono opposti anche i Pubblici ministeri, Pierpaolo Bruni e Teresa Valeria Grieco.

Ci sarà tempo per la prossima udienza che è stata fissata per il prossimo 29 maggio 2018. Come è noto, nel processo "Marlane 2" gli imputati sono in tutto sette: Vincenzo Benincasa, difeso dall'avvocato Licia Polizio; Salvatore Cristallino, difeso dagli avvocati Angelo Giarda e Pietro Perugini; Ivo Comegno, assistito dagli avvocati Guido Calvi e Gianluca Luongo; Carlo Lomonaco difeso dagli avvocati Nico D'Ascola e Patrizia Morello; Attilio Rausse difeso dall'avvocato Francesco Paolo; Silvano Storer, assistito dall'avvocato Stefano Putinati; Antonio Favrin, difeso dall'avvocato Nicolò Ghedini.

A difendere le Parti civili, una schiera di avvocati: Lucio Conte, Antonio Zecca, Antonio Feraco, Salvatore Staino, Pasquale Vaccaro, Michele e Luca Donadio, Francesca Rinaldi, Emanuela Marragony, Francesco Sirimarco, Rossella Marchese, Valerio Greco, Barbara Esposito, Roberto Romei, Pietro Sammarco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.